

1 novembre 2012 16:51

 **OLANDA: Divieto stranieri nei coffe-shop. Non ad Amsterdam?**

Il Sindaco di Amsterdam, **Eberhard van der Laan**, assicura che i turisti stranieri che visitano la sua città potranno accedere ai 200 coffee-shop in cui in città è permessa la vendita di cannabis, nonostante ci sia una legge statale del dicembre 2011 che stabilisce il divieto di entrata per gli stranieri. Secondo quanto dichiarato al quotidiano Volkskrant, i laburisti e i liberali che stanno formando il Governo, stanno definendo un accordo per evitare la chiusura di molti di questi locali.

Lo scorso maggio è entrato in vigore in tre province del sud dell'Olanda (Brabante, Limburgo e Zeelandia) la legge statale che limita la vendita di cannabis ai residenti. La norma, approvata dal Governo come uno strumento per lottare contro il richiamo del *"turismo della droga"*, dovrà essere applicata in tutto il Paese dall'inizio del 2013, ma Amsterdam fa resistenza. In città si trova un terzo dei coffee-shop, e vengono accolti ogni anno qualcosa come sette milioni di turisti, mezzo milione dei quali si calcola che visitino questi coffee-shop.

Van der Laan precisa che l'accordo del Governo dovrà *"tecnicamente"* mantenere il criterio della residenza per l'acquisto di cannabis nei coffee-shop, ma la sua applicazione sarà fatta con un accordo tra i Comuni interessati". Il Sindaco considera che le limitazioni potrebbero *"far aumentare i furti e le violenze, e verrebbe meno il controllo sulla qualità di questa droga"*.

Nel dicembre 2001, il tribunale della Corte di Giustizia Ue, aveva dato ragione alla decisione dell'amministrazione comunale di Maastricht di vietare l'accesso ai coffee-shop ai non-residenti in Olanda, motivandola come deterrente per lotta contro il turismo della droga. La Corte di Lussemburgo si è ugualmente pronunciata in una contesa tra un proprietario di questi coffee-shop di Maastricht e le autorità del Comune che avevano ordinato di chiudere il locale perché non aveva rispettato il divieto di ingresso per gli stranieri.

La depenalizzazione del consumo di cannabis in Olanda è datata dal 1976. Un approccio che è stato valutato con buoni risultati perché ha separato i mercati delle droghe leggere da quelli delle pesanti, neutralizzando le vendite clandestine. La legge in vigore penalizza il traffico, il possesso e la vendita di più di 30 grammi.